

I nostri pensieri riguardo la lezione sulla Shoah tenuta dalla prof. Minerbi.

Mi ha colpito il fatto che tra una famiglia ebrea e una normale non vi è alcuna differenza e che quindi sarebbe difficile riconoscerle

Stefano M.

E' stato duro vedere tutto il male che hanno subito gli ebrei in una volta sola ... Una volta che ci sei dentro no te ne rendi conto; Non ti rendi conto di ciò che stai facendo e ti fai prendere dalla banalità del male.

Vedere come la società si è fatta influenzare idee malate dei potenti; In questo caso nessun urlo è capace di farsi sentire ...

Gaia P.

Alcune delle cose che ha spiegato le conoscevo già, ne ho scoperte tante altre nuove. Ho sentito alcune di queste cose da mia nonna, che quando era piccina poiché era ebrea è stata mandata a vivere da una famiglia di non ebrei che fingevano che lei fosse loro figlia. Il suo nonno ed i suoi zii sono stati deportati ad Auschwitz senza ritorno. Mi ha colpito la capillarità con cui sono stati perseguitati: venivano mandati telegrammi in tutti gli uffici per verificare che non ve ne fossero. Mi è piaciuta l'idea di cambiare prof per una lezione.

Chiara C.

Una cosa importa tante è stata l'aver ribadito il concetto per cui non possiamo e non dobbiamo dimenticare.

Non capisco perché la popolazione ebraica pur iniziando a capire non fosse riuscita a scappare e ancora oggi dicono: non ce l'aspettavamo.

Mussolini ha preso volontariamente la strada della politica razzista.

Matilda M.

La prof ha portato una pagella vera del tempo con scritto razza ebrea

Giovanni M.

Anche se si parla troppo di questi argomenti è stata una lezione interessante e che non ha annoiato come di solito avviene quando si parla troppo di un argomento.

Mi ha colpito il fatto che gli ebrei deportati cercavano di mandare messaggi scritti con carta igienica per cercare di essere aiutati.

Mi è piaciuto come la prof ci illustrava alla LIM i veri documenti in modo da avere come fossero.

Una frase che mi ha colpito è: "aiutatemi a trovare"Levi

Matteo L.

La cosa che mi ha colpito di più sono state le foto sui volantini e avvisi in cui c'era scritto che non potevi più lavorare o che non serviva più un ebreo per servire la patria.

Quante persone hanno perso il lavoro per colpa delle leggi razziali!

Micah G.

La lezione mi ha fatto pensare molto anche nei giorni successivi esseri umani che vengono massacrati ...

Mi ha shockato quando la prof ci ha fatto vedere la pagella di una ragazza ebrea hanno marchiato persino la sua vita scolastica cosa ha fatto di male per essere destinata dopo altri suoi compagni... E' vero che l'unico nemico dell'uomo è l'uomo stesso ...

Xin lu L.

Sono riuscita a non perdere l'attenzione e la concentrazione. Il fatto di pensare a libri scritti da Lia Levi mi ha aiutata molto.

Non basteranno delle scuse per capire e cancellare tali danni.

Alessia F.

Mi ha colpito che le leggi razziali abbiano condizionato anche le più banali azioni quotidiane pubblica e privata.

Riccardo T.

Grazie a questa lezione abbiamo potuto davvero capire l'influenza umana, leggi non solo disumane, ma alcune anche al limite del ridicolo.

Emma T.

Mi ha colpito il documento falso del nonno della prof.

Ahlan G.

La cosa che mi ha colpito di più è il modo in cui gli ebrei prima dell'epoca Hitleriana vengono trattati normalmente e dopo vengono trattati come animali, sono stati decisi maltrattati e perseguitati ... La loro colpa? Essere nati ebrei ... Si inventavano le cose più bizzarre per escluderli dalla società

Alessandro S.

I tedeschi facevano leggi che non avevano senso ...

La cosa brutta è che fra pochi anni quando tutti i testimoni moriranno ci sarà subito gente che cercherà di far credere che lo sterminio non sia esistito ...

Mattia G.

Il documento in cui dovevi comprare se eri ebreo o no; Tutte le cose che non potevano fare.

Nicola S.

Crudeltà, insensibilità e la freddezza ... questo è ciò che pensava il resto del mondo sulla tragedia ...

Per non sporcarsi le mani di sangue decisero che avrebbero fatto fare il lavoro sporco agli ebrei stessi; erano loro che scavavano fosse, erano loro che spargevano le ceneri ...

Federica M.

